

COMUNE DI MONTESCUDO
PROVINCIA DI RIMINI

**DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA
COMUNALE**

N. 28 Reg.

Seduta del 03/06/2013

OGGETTO: BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013, BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013/2015 E ALLEGATI – APPROVAZIONE DEL RELATIVO SCHEMA.

L'anno Duemilatredici, il giorno Tre del mese di Giugno alle ore 21,00 nella Sala delle Adunanze del Comune suintestato, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

		Presenti	Assenti
1. GOZZI Ruggero	<i>Sindaco</i>	X	
2. CONTI Enrico	<i>Vice – Sindaco</i>		X
3. ARCANGELI Gilberto	<i>Assessore</i>	X	
4. CASTELLARI Elena	<i>Assessore</i>	X	
5. GUIDUCCI Carlo	<i>“ Esterno</i>	X	

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4/2/1915, N.148) i signori:.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Rosanna Furi con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art.97, comma 4, lett. a), T.U.EE.LL. n.267/2000). Presiede il Sindaco, Ruggero Gozzi.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il T.U.EE.LL. n.267/2000;

Viste le circolari del Ministero dell'Interno n.17102 del 7/6/1990 e n.7/2000 del 11/10/2000;

Premesso che sulla proposta effettuata dall'Ufficio Ragioneria sono stati espressi i seguenti pareri:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, FAVOREVOLE;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, FAVOREVOLE;

ai sensi dell'art.49 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n.267, come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito nella legge 213/2012.

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
LA GIUNTA COMUNALE

- **PREMESSO** che, sulla base di quanto disposto dagli articoli 151 e 162 del D.Lgs. n. 267/2000, gli Enti Locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;
- **VISTO** l'art. 1, comma 381 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012, che per il seguente "Per l'anno 2013 è differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267";
- **RILEVATO** che, ai sensi degli articoli 170 e 171 del richiamato D.Lgs. n. 267/2000, al bilancio di previsione devono essere allegati una relazione previsionale e programmatica e un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;
- **ATTESO** che, lo schema di Bilancio annuale di previsione, la Relazione previsionale e programmatica e lo schema di Bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ad alla relazione dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 174 del citato D.Lgs. n. 267/2000 ed entro il termine stabilito dal regolamento di contabilità;
- **RICHIAMATI:**
 - il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, con il quale è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli relativi alla stesura del bilancio di previsione e del bilancio pluriennale;
 - il D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, con il quale sono stati approvati gli schemi contabili relativi alla relazione previsionale e programmatica;
- **ESAMINATI** gli schemi del Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2013, del Bilancio pluriennale e della Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015, redatti ai sensi dell'art. 151, commi 1°, 2° e 3°, 162, 164, 165, 166, 168, 170 e 171 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché sulla base delle disposizioni del DPR 194/96;
- **VISTI** il D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6/8/2008, n. 133, nonché il D.L. 7/10/2008, n. 154, convertito con modificazioni dalla L. 4/12/2008, n. 189, la Legge di Stabilità 2012 n.183/2011;
- **RICHIAMATO** l'art. 62, comma 8, del D.L. 112/2008, il quale stabilisce che gli Enti locali allegano al Bilancio di previsione ed al Bilancio consuntivo una nota informativa che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti

relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- **VISTO** l'art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008 che impone di allegare al Bilancio di Previsione il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari dell'ente, piano che sarà approvato dal Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del Bilancio di previsione;
- **DATO ATTO CHE**, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del D.L. 93/2008 e dall'art. 77 bis, comma 30, del D.L. 112/2008, per l'anno 2013 sono state confermate le aliquote dei tributi comunali e le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale in vigore nell'anno 2012 con eccezione della Tares, regolamentata in modo specifico;
- **PRESO ATTO CHE** è in vigore dal 1° gennaio 2013 il nuovo tributo (TARES "Tariffa Rifiuti e Servizi") introdotto dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, di conversione del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 (c.d. decreto salva Italia), che ha come obiettivo la copertura economica per intero del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del comune;
- **VISTO** il decreto legge 8/4/2013 n. 35 (G.U. 8/4/2013 n. 82) "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali con particolare riferimento alla Tares";
- **VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 12/4/2013 n. 18 Pagamento dei debiti delle Amministrazioni dello Stato. Applicazione dell'art. 5 del Decreto Legge n. 35 del 2013 recante "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della P.A., per il riequilibrio finanziario degli Enti territoriali, nonché in materia di versamento dei tributi degli Enti Locali con particolare riferimento alla Tares";
- **VISTA** la circolare del MEF n. 5/2013 concernente il Patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015, per le Province e i Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, disciplinato dagli articoli 30, 31 e 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012) come modificati dalla legge 24 dicembre 2012, n.228 (Legge di stabilità 2013) che contiene criteri interpretativi per l'applicazione delle nuove regole da parte degli enti locali evidenziando, in particolare le novità previste rispetto alle regole degli anni precedenti;
- **RICHIAMATI** i postulati e i principi contabili per gli Enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali operante presso il Ministero dell'Interno ai sensi e per gli effetti dell'art. 154 del D.Lgs 267/2000;
- **VISTO** altresì il parere del Responsabile del Servizio Finanziario previsto dall'art. 153, comma 4, del D.Lgs 267/2000 in merito alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata ed di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi;
- **ACCERTATO** che i predetti elaborati sono stati redatti in conformità alle vigenti disposizioni in materia di finanza locale, osservando i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile, e in particolare:
 - sono stati rispettati tutti i principi di bilancio previsti dagli artt. 151, comma 1, e 162 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - lo schema di Bilancio annuale di previsione è stato predisposto come previsto dagli artt. 164 e 165 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio pluriennale e la Relazione previsionale e programmatica sono stati redatti con osservanza del quadro legislativo di riferimento per la formazione del bilancio annuale e secondo i principi contabili ai sensi degli artt. 170 e 171 del citato D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

- *gli schemi di Bilancio di previsione 2013 e di Bilancio pluriennale 2013/2015 rispettano gli equilibri di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs 267/2000, nonché le normative previste in materia di finanziamento degli investimenti, di limitazione all'assunzione dei mutui e di destinazione delle entrate vincolate;*
- **RAVVISATA**, *pertanto, la necessità e l'opportunità di approvare gli schemi del Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2013, del Bilancio pluriennale e della Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015, da presentare all'Organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione del Revisore dei Conti ai sensi di quanto disposto dall'art. 174 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;*
- **VISTI:**
 - *il D.Lgs. 267/2000 "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni;*
 - *il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;*
 - *lo Statuto Comunale;*
 - *il vigente Regolamento comunale di contabilità;*

Tutto ciò premesso,

PROPONE

1. **DI APPROVARE**, *in conformità a quanto disposto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:*
 - *lo schema di bilancio per l' esercizio finanziario 2013, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto anche se allo stesso non allegato stante la voluminosità;*
 - *lo schema di Relazione previsionale e programmatica al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013, periodo 2013/2015, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto anche se allo stesso non allegato stante la voluminosità;*
 - *lo schema di bilancio pluriennale 2013/2015 di durata pari a quello della Regione di appartenenza, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto anche se allo stesso non allegato stante la voluminosità;*
 - *lo schema di programma triennale degli investimenti 2013/2015, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto anche se allo stesso non allegato stante la voluminosità; ;*
 - *il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto anche se allo stesso non allegato stante la voluminosità;*
2. **DI SOTTOPORRE** *i suddetti documenti contabili all'esame dell'organo di revisione dell'Ente per la redazione del parere di cui dall'art. 239, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 267/2000;*
3. **DI DISPORRE** *il deposito degli elaborati presso l'Ufficio ragioneria, a disposizione dei consiglieri comunali che ne potranno prendere visione ai sensi dell'art. 10 del vigente regolamento comunale di contabilità;*

4. **DI RENDERE** *il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.*

Ritenuto di procedere alla relativa approvazione;

Con voto unanime favorevole e palese reso nei modi di legge:

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.
2. di dichiarare il presente atto, con successiva separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4° comma, T.U.EE.LL. n.267/2000.

Approvato e sottoscritto :

IL SINDACO

Ruggero Gozzi

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Rosanna Furi

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal **11/06/2013** al **26/06/2013**, come prescritto dall'art.124, comma 1°, T.U.EE.LL. n. 267/2000;
- E' stata trasmessa, con lettera prot. n. **2303** in data **11/06/2013** ai capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art.125 del T.U.EE.LL. n. 267/2000;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

◇ decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.134, comma 3, del T.U.EE.LL. n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, lì 08/07/2013

Il Responsabile del Servizio

Anna Salvatori